



ALTO ADIGE

lunedì 29.07.2013

ORA

Là dove c'era il treno, ci sono bici

Domenica 4 agosto da Ora nuova edizione della «Vecia ferovia»

► ORA

Quest'anno si sono susseguite, qualche settimana fa, le celebrazioni per il cinquantenario della dismissione della ferrovia che saliva in Val di Fiemme. Ma c'è un evento che ogni anno, da tempo, ripercorre il tragitto di quella ferrovia, o almeno di una parte, ed è la Vecia Ferovia, gara ciclistica che sale in mountain bike da Ora e che domenica 4 agosto segnerà la diciassettesima edizione. Se il trenino stazione dopo stazione, attraverso gallerie e sopra alti viadotti, si inerpica carico di merci e pas-

seggeri, se in Trentino si parla da anni di ripristinare la linea ferroviaria, intanto la Polisportiva Molina di Fiemme tiene in movimento il convoglio... a due ruote con, appunto, la «Vecia Ferovia dela Val di Fiemme». Domenica 4 agosto centinaia di ciclisti torneranno ad arrampicarsi sul tragitto storico e ci sono iscrizioni di spessore, come quella di Marzio Deho, già 5 volte sul podio della «Vecia» e vincitore nel 2003 e 2005. Oltre a lui, altri nomi importanti come Mirko Pirazzoli, i colombiani Caro Silva e Jimenez Vargas, e poi Christian Pallaoro, Nicola

Dalto, Ivan Degasperi, Andrea Zamboni, Silvano Janes e le «ladies» Lorenza Menapace, Manuela Cattoni, Debora Collop, Claudia Paolazzi, Elena Gaddoni e Anna Ferrari. Il tracciato di quest'anno è stato allungato fino a 44 km e prevede alcuni inediti passaggi come quello all'interno del biotopo di Castelfeder (km 14) fra Ora e Montagna e un nuovo tratto di discesa tra San Lugano e Aguai (km 36). Partenza da Ora e chiusura di gara sempre al parco di Piazzol a Molina, non lontano dal torrente Avisio. (b.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA